

# Vasilij Kandinskij, Grande studio

**Vasilij Kandinskij** (1866-1944) fu una figura fondamentale di artista e di teorico dell'arte.

Nato in Russia, dove si formò anche studiando l'arte popolare e la musica, si trasferì nel 1896 a Monaco di Baviera. Qui diede avvio ad uno stile espressionista e fondò nel 1911 il movimento **Der Blaue Reiter** (*Il Cavaliere Azzurro*).

Questo periodo può essere definito "lirico", cioè connotato da un approccio sentimentale e mistico al mondo reale; l'elemento figurativo è ancora presente nei suoi quadri, an-

che se tende gradualmente a perdere il collegamento con la realtà: nelle sue composizioni, infatti, Kandinskij partiva da elementi oggettivi, soprattutto figure e paesaggi, semplificandoli e dilatandoli attraverso l'utilizzo di colori accesi su larghe zone. I riferimenti di partenza, però, erano solo pretesti per realizzare accordi cromatici con i quali esprimere sensazioni. A partire dal 1922, Kandinskij mutò il proprio stile, orientandosi verso un astrattismo basato su figure geometriche, scarsa libertà del gesto, colori più sobri.



**Vasilij Kandinskij**, *Grande studio*, Olio su tela 100x78 cm, 1914. Rotterdam, Museo Boymans van Beuningen.

Il *Grande studio*, realizzato per il pannello per Edwin R. Campbell, appartiene alla fase lirica: dominano i colori vivaci e forti, mentre si scorgono a fatica le figure.

Il pittore sembra affidarsi alla forza del gesto: i colori contrastati, appresi dalla pittura fauve e da quella di Van Gogh, si ravvivano a vicenda, capaci di emozionare il pittore.

